

Carpi, 13 gennaio 2010

Comunicato stampa

Oltre 30 le ditte visitate dal Vescovo accompagnato dal diacono Sergio Previdi e da don Gian Pio Caleffi, assistente spirituale della Pastorale sociale e del lavoro

Fiducia, fierezza, fede

“Fiducia e speranza, questo ho trovato dove sono andato. Sarà – spiega il Vescovo - che siamo andati in aziende dove si fa un importante lavoro di ricerca, sarà che gli imprenditori che le gestiscono sono di quelle persone vecchio stampo che non lasciano nulla di intentato, sarà che sono persone per cui le parole fede e provvidenza non sono vuote, ma posso davvero dire che ho incontrato un clima fiducioso”.

Lo conferma Sergio Previdi, il diacono che organizza le benedizioni e le messe natalizie e pasquali dall’arrivo di monsignor Elio Tinti in Diocesi, riproponendo il percorso di don Sergio Galli nel mondo del lavoro. Un vero e proprio precursore don Galli che ha lasciato il segno tanto che il Vescovo, nonostante i tanti impegni soprattutto in questi due importanti periodi non è disposto a rinunciarci. Per lui, poi, il contatto con le persone è troppo importante per lasciarlo decadere, così anche questa vigilia di Natale ha visitato oltre 30 ditte. Il dispendio di energie, seppur importante, è sempre inferiore all’incontro di amicizia e affetto.

“Tutti, chi più chi meno, hanno sentito la crisi – osserva monsignor Tinti -, ma nessuno si è lasciato sopraffare. Ho sentito delle belle frasi, e non certo di circostanza, sia di imprenditori che di lavoratori. Nel nostro territorio – prosegue il Vescovo – abbiamo imprenditori seri, a cui preme il lavoro. Per loro non lasciare a casa nessuno è una voce di bilancio, e certamente tra le più importanti. Sono orgoglioso – conclude il Vescovo – di essere il Pastore di questa gente che continua a dimostrare fiducia, fierezza, fede. Credo che tutti stiano facendo la loro parte e che le preghiere che eleviamo per il mondo del lavoro svolgano la loro funzione”.

In allegato via e-mail la foto